

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 12/2010 ART. 5 E REGOLAMENTO REGIONALE 9R DEL 16/11/2012, ART. 3. CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA “MANDRIA DI CHIVASSO”, INDETTA CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO RURALE E MONTANO N. 4371 del 6/9/2021. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.7 E 8 COMMA 3 DELLA L.241/90 .

SI RENDE NOTO CHE

1. La Città metropolitana di Torino e i Comuni di Chivasso, Rondissone, Mazzè, Verolengo, Torrazza Piemonte intendono presentare alla Regione Piemonte la proposta di inclusione nella Rete Escursionistica Regionale di una rete locale di percorsi escursionistici ai sensi della LR 12/2010 “Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico”
2. Con Determinazione della Direzione sviluppo rurale e montano n. 4371 del 6/9/2021 la Città metropolitana di Torino ha pertanto indetto una Conferenza di Pianificazione della rete escursionistica ai sensi del Regolamento Regionale 9R/2012 art. 3, c. 4.
3. La proposta di revisione della Rete Escursionistica Provinciale è stata approvata dalla Conferenza di Pianificazione in data 25/10/2022 ed approvata in linea tecnica con Determinazione Dirigenziale n. 6252 del 18/11/2022.
4. La rete oggetto del presente avviso è ricompresa nel territorio dei Comuni di Chivasso, Rondissone, Mazzè, Verolengo, Torrazza Piemonte e per una minima parte nel territorio del Comune di Saluggia (VC), si sviluppa prevalentemente su viabilità interpoderale e secondariamente su viabilità stradale, su sedimi sia di proprietà privata, sia di proprietà pubblica o nella disponibilità degli Enti pubblici.
5. La Rete Escursionistica che si intende includere nella Rete Escursionistica Regionale in esito alla suddetta Conferenza è rappresentata nell’elenco dei percorsi escursionistici, nella cartografia generale in scala 1:25000 e in quella

di dettaglio in scala 1:10.000, suddivisa in tagli corrispondenti al territorio dei singoli Comuni; i sopraelencati documenti sono consultabili secondo le modalità indicate al successivo punto 10.

6. Ai sensi della LR 12/2010 art. 6 comma 2 i percorsi escursionistici oggetto del presente avviso saranno considerati di interesse pubblico. Conseguentemente l'inclusione nella Rete Escursionistica Regionale dei tratti eventualmente ricadenti su sedimi di proprietà privata comporterà:

- a) la possibilità di libero transito non motorizzato da parte degli escursionisti, esclusivamente sui sentieri e sulle tracce o passaggi agrosilvopastorali chiaramente segnalati ed usualmente battuti dal transito pedonale, senza arrecare danni alle proprietà, nel rispetto all'articolo 843 del codice civile e 637 del codice penale;
- b) l'impossibilità da parte del Comune di individuare percorsi per mezzi motorizzati ai sensi dell' articolo 11, comma 3, della legge regionale 2/11/1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale), fatte salve le porzioni dei percorsi individuate a carico della rete stradale e i diritti di passaggio ai mezzi motorizzati già oggi vigenti. Su tali percorsi non sarà altresì ammessa l'organizzazione di manifestazioni e gare motoristiche fuoristrada temporanee secondo le disposizioni dell' articolo 11, comma 5 bis, della l.r. 32/1982. Restano vigenti le deroghe previste dall'articolo 11, comma 6 della stessa legge;
- c) la possibilità da parte dei soggetti pubblici territorialmente competenti di eseguire, senza formale autorizzazione del proprietario, operazioni di manutenzione ordinaria del tracciato e della segnaletica esistente al fine esclusivo di garantire la transitabilità pedonale e preservare la proprietà da eventuali danni causati da eventuali passaggi fuori tracciato. Tali operazioni non potranno alterare le caratteristiche fisiche del sedime interessato dal passaggio escursionistico e saranno esclusivamente limitate a garantirne lo stato originale di percorribilità pedonale riscontrato all'atto dell'inserimento nella rete escursionistica regionale. L'apposizione di nuova segnaletica è prevista a sostituzione di quella preesistente ed eventualmente nei casi strettamente indispensabili per garantire inequivocabilmente la direzione del percorso.

7. Espletate le procedure di pubblicità e completato l'iter di inclusione nella Rete Escursionistica Regionale, i Comuni provvederanno ad aggiornare i propri regolamenti di polizia rurale inserendo la clausola di transitabilità su sedimi privati attraversati dai tracciati inclusi nella Rete Escursionistica Regionale alle condizioni stabilite nel presente avviso.

8. Il monitoraggio della percorribilità e la manutenzione ordinaria della rete escursionistica di cui al presente avviso è di competenza dei soggetti gestori della rete che saranno individuati per ciascun percorso escursionistico o parte di esso, una volta conclusa con esito positivo la presente fase di pubblicità.

9. La frequentazione dei percorsi inclusi nella Rete Escursionistica Regionale da parte degli escursionisti avverrà a esclusivo rischio e pericolo dei medesimi, i quali saranno tenuti a valutare preventivamente il possesso delle capacità individuali minime per affrontare il percorso e la sussistenza di condizioni ambientali idonee. I Comuni potranno eventualmente integrare la proposta di revisione oggetto del presente avviso con un regolamento comunale di fruizione e gestione della rete escursionistica.

10. L'intersezione o la coincidenza dei percorsi escursionistici individuati con tratti di viabilità in carico alla rete stradale determinerà per gli escursionisti il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 285/1992 e s.m.i. (cd. Codice della Strada) art. 190 (Norme di comportamento dei pedoni).

10. Presso gli Uffici Tecnici comunali e presso la Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana è possibile consultare la documentazione in formato cartaceo, consistente nei seguenti elaborati:

- Allegato A: Elenco dei percorsi

- Allegato B: Cartografia dei percorsi scala 1:25.000

- Allegato C1-C4: Cartografia dei percorsi scala 1:10.000, suddivisa per ambiti comunali;

- Allegato D: Itinerario escursionistico da registrare nel Patrimonio escursionistico regionale con successivo separato procedimento

I medesimi documenti sono altresì scaricabili dal sito istituzionale della Città metropolitana di Torino all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/percorsi-escursionistici/inclusioni-registrazioni-rpe/conferenza-mandria-chivasso>

I PROPRIETARI O I TITOLARI DI DIRITTI REALI, INTERESSATI DAL PASSAGGIO DEI TRACCIATI HANNO FACOLTÀ DI PROPORRE OSSERVAZIONI OD OPPOSIZIONI ENTRO 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE, ESCLUSIVAMENTE IN FORMA SCRITTA MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, DIREZIONE SVILUPPO RURALE E MONTANO, ALL'INDIRIZZO PEC:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

INDICANDO NELL'OGGETTO: "CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE MANDRIA DI CHIVASSO. OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI RETE ESCURSIONISTICA".

Il Responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Elena Di Bella, Dirigente della Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino.

Per ogni informazione in merito al presente procedimento è possibile contattare:

Città metropolitana di Torino

Direzione Sviluppo rurale e montano – Ufficio Rete Escursionistica

Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino TO

Dott. Alberto Pierbattisti (tel. 011.861.3824)

e-mail rete.sentieristica@cittametropolitana.torino.it.

La presente comunicazione sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, non consentita dall'elevato numero dei destinatari della procedura.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.sa ELENA DI BELLA

(f.to digitalmente)